

LA PRESTIGIOSA RASSEGNA RISCOPRE ARTE E TRADIZIONI

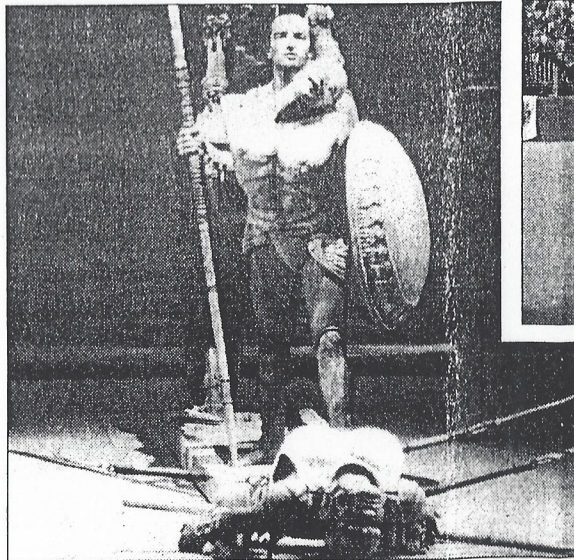
Londra celebra la Toscana

«Italian Festival» con omaggi a Lucca e Firenze

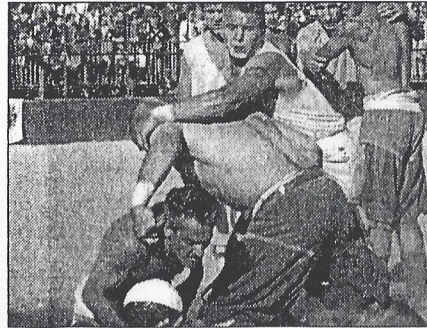
di Margherita Moscogiuri

Introdotta dalla musica del paese ospitante, «La Resurrezione» di Händel eseguita dal British Concert, il 6 ottobre si apre in Inghilterra l'Italian Festival, capillare celebrazione della cultura italiana in tutte le sue diramazioni. La Toscana è ben rappresentata dall'Accademia San Felice di Firenze, il Teatro del Carretto di Lucca, perfino dal Calcio in Costume fotografato da Rossano Maniscalchi. Fra le arti visive spiccano le «Storie di Mare» dell'emergente artista viareggino Lino Mannocci esposte all'Istituto Italiano di Cultura di Londra e le opere del consolidato artista pistoiense Marino Marini, in mostra per la prima volta in Gran Bretagna alla European Academy for the Arts. Inaugurata dall'ambasciatore Amaduzzi alla presenza della moglie del maestro Marina Marini e del nipote Paolo Pedrazzini, l'esposizione di un centinaio di lavori fra i più rappresentativi del grande scultore italiano darà l'opportunità di renderlo più familiare al generico pubblico inglese fino al 21 novembre. Pitture, litografie, disegni e soprattutto 50 sculture illustreranno il percorso artistico di Marini, noto soprattutto per il suo appassionato legame al tema del «cavallo e cavaliere». Lo scultore dei Cavalieri, ma anche delle Pomone, dei Miracoli, dei Ritratti (quello del suo illustre

SESTO FIORENTINO



Una rappresentazione del teatro del Carretto; a fianco un'immagine del Calcio in Costume e Federico Bardazzi



Incontrarsi fra Barga e la Scozia

Barga e la Scozia: si conclude oggi una manifestazione che ha offerto sette giornate davvero particolari di viaggio nelle atmosfere scozzesi in Media Valle e che ha dato l'opportunità di conoscere la Scozia attraverso la degustazione dei suoi piatti tipici,

l'ascolto della sua musica, la conoscenza della sua storia, del suo costume. Oggi, per la grande conclusione, salirà a Barga il 1° Battaglione Guardie Scozzesi «Highlanders» che proporrà il suo concerto ed una sfilata per le vie della cittadina.

collega e amico Henry Moore ha il privilegio di essere alla National Portrait Gallery) sbarca quindi in Inghilterra per conquistarla con l'impeto dei suoi frementi destrieri, simbolo di forza benefica ma anche distruttrice come il mare da cui nacquero, dono di Posidone all'umanità secondo la mitologia classica. E sempre dalla mitologia parte l'ispirazione per le sue poderose fi-

gure femminili, dalle forme generose come i frutti della terra di cui Pomona era appunto la divinità protettrice. «I protagonisti dell'arte di Marini hanno in comune una corposa bellezza, una naturale gioia fisica» scrive Giorgio Soavi «una fisicità dirompente» rimarca Pierre Casè, curatore della mostra, «che pur dalla riduzione all'osso della forma sprigiona valori intimi e arden-

ti». Dalla tela con le «Tre Grazie» al ritratto in terracotta di Marina, fra acrobati e giocolieri, cavalli e cavalieri disegnati, dipinti e scolpiti, ci si aggira in un mondo di intense emozioni dove forza e vulnerabilità si bilanciano con semplicità e universalità di linguaggio, unite a una stimolante irrequietezza trasmessa dall'apparente staticità delle figure.

24

Videonoleg

